

IL BANDO E LA GIURIA

L'Amministrazione Comunale di Monselice, nell'intento di valorizzare l'attività della traduzione come forma particolarmente importante di comunicazione culturale tra i popoli, bandisce i seguenti premi:

- *Premio «Città di Monselice» per la traduzione*, di L. 8.000.000 (€ 4131,65), destinato ad una *traduzione letteraria in versi o in prosa, da lingue antiche o moderne*, edita dal 1° gennaio 1999 al 31 marzo 2001;
- *Premio internazionale «Diego Valeri»*, di L. 4.000.000 (€ 2065,83), messo a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e destinato a un traduttore straniero o alla traduzione in lingua straniera di un'opera della letteratura italiana, scelti dalla Giuria;
- *Premio per la traduzione scientifica*, di L. 3.000.000 (€ 1549,37), destinato per il corrente anno alla traduzione in lingua italiana di un'opera sul *cosmo*, pubblicata nell'ultimo decennio;
- *Premio «Leone Traverso opera prima»*, di L. 3.000.000 (€ 1549,37), messo a disposizione dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena (Padova) e destinato a un traduttore italiano per la sua opera prima, pubblicata dal 1° gennaio 1999 al 31 marzo 2001;
- *Premio «Vittorio Zambon»* per un concorso di traduzioni da lingue moderne (francese, inglese, tedesco, spagnolo), riservato agli studenti delle scuole Medie di Monselice e delle scuole Superiori della provincia di Padova.

Tutte le opere concorrenti dovranno essere inviate in cinque copie entro il 7 aprile 2001, con l'indicazione del Premio al quale concorrono e l'indirizzo del singolo traduttore, alla segreteria del Premio, Biblioteca di Monselice, via del Santuario, 2 - 35043 Monselice (Pd), tel. 0429-72628 - 0429-786911 fax 0429-711498; e-mail: monselice@provincia.padova.it

www.provincia.padova.it/comuni/monselice

I premi verranno assegnati domenica 3 giugno 2001 presso il Castello di Monselice.

Nella stessa occasione si terrà un convegno sul tema: *Un aspetto della traduzione: il doppiaggio cinematografico.*

Giuria: GIULIANO BAIONI, MASSIMILLA BALDO CEOLIN, ENRICO BEL-
LONE, GIUSEPPE BRUNETTI, ALDO BUSINARO, CARLO CARENA (*presiden-
te*), CESARE CASES, PIER VINCENZO MENGALDO, GIANFELICE PERON,
GIOVANNI RABONI, MARIO RICHTER.

Segretario: Flaviano Rossetto

Monselice, febbraio 2001

Opere concorrenti al
PREMIO «CITTÀ DI MONSELICE»
2001

1. ALBINI UMBERTO
Euripide, *Eraclè*, Milano, Garzanti, 1999.
2. ALBINI UMBERTO
Euripide, *Eraclidi supplici*, Milano, Garzanti, 2000.
3. ALBINI UMBERTO
Euripide, *Fenicie*, Milano, Garzanti, 2000.
4. BAGLIERI GIOVANNA
M. McCarthy, *Venezia salvata*, Milano, Archinto, 1999.
5. BAZZARELLI ERIDANO
S.A. Esenin, *Poesie e poemetti*, Milano, Rizzoli, 2000.
6. BELLETTI RAFFAELLA
K. Brandys, *Le avventure di Robinson*, Milano, E/O, 2000.
7. BELLINI MARCO
A. Dumas, *Le confessioni di una favorita*, Napoli, Pironti, 2000.
8. BENOZZO FRANCESCO
Il gododdin, Milano, Luni, 2000.
9. BERTANTE - PANNOFINO
T. Azzopardi, *La camera segreta*, Milano, Rizzoli, 2001.
10. BIRATTARI MASSIMO
V. Seth, *Una musica costante*, Milano, Longanesi, 1999.
11. BOCCARDI STORONI PAOLA
R.G. de Clavijo, *Viaggio a Samarcanda 1403-1406*, Roma, Viella, 1999.
12. BONALUMI GIOVANNI
Album inglese. Quaderno di traduzioni (1948-1998), Bergamo, Moretti & Vitali, 2000.

13. BONALUMI GIOVANNI
La traversata del Gottardo. Quaderno di traduzioni (1948-1998),
Locarno, Armando Dadò, 2000.
14. BORTOLUSSI STEFANO
J. Ellroy, *Sei pezzi da mille*, Milano, Mondadori, 2001.
15. BRUNO FRANCESCO
F. Richaud, *Il signor giardiniere*, Milano, Ponte alle Grazie, 1999.
16. CANALI LUCA
Publio Papinio Stazio, *Selve*, Locarno, Armando Dadò, 2000.
17. CANGEMI LAURA
I. Bergman, *Il quinto atto*, Milano, Garzanti, 2000.
18. CANGEMI LAURA
M. Fredriksson, *Passato imperfetto*, Milano, Longanesi, 2000.
19. CANTARELLI MARIA LUISA
T. Egolf, *Il Signore della fattoria*, Milano, Frassinelli, 2001.
20. CARRARA PAOLO
Eusebio di Cesarea, *Dimostrazione evangelica*, Milano, Paoline, 2000.
21. CAVAGNOLI FRANCA
D. Malouf, *Nel mondo grande*, Milano, Frassinelli, 2000.
22. CAVIGLIA FRANCO
Valerio Flacco, *Le Argonautiche*, Milano, Rizzoli, 1999.
23. CAZZULLO ROSSELLA
A. Trollope, *La Canonica di Framley*, Palermo, Sellerio, 2001.
24. COCO EMILIO
Teatro spagnolo contemporaneo, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2000.
25. DE FRANCESCO IGNAZIO
Efrem il Siro, *Inni pasquali*, Milano, Paoline, 2001.
26. DELL'ANNA CIANCIA ELISABETTA
J. Gotthelf, *Elsi, la strana serva*, Milano, Adelphi, 1999.
27. DELL'ANNA CIANCIA ELISABETTA
J. Gotthelf, *Kurt di Koppigen*, Milano, Adelphi, 2001.

28. DEL SERRA MAURA
F. Thompson, *Il segugio del cielo e altre poesie*, Pistoia, CRT, 2000.
29. DIANO FRANCESCA
S. Kakar, *L'ascesi del desiderio*, Vicenza, Neri Pozza, 2000.
30. DI MEGLIO RITA
N. Mahfuz, *Il miraggio*, Napoli, Pironti, 2000.
31. DONÀ CARLO
J.R.R. Tolkien, *Il medioevo e il fantastico*, Milano, Luni, 2000.
32. DORATI MARCO
S. Monhardt, *Una logica in stretta vicinanza ai corpi*, Milano, La vita felice, 2001.
33. DOTTI MARCO
A. Artaud, *Per farla finita col giudizio di Dio*, Roma, Stampa Alternativa, 2000.
34. FATICA OTTAVIO
R. Kipling, *Kim*, Milano, Adelphi, 2000.
35. FONTANA PAOLO
B. Lazare, *L'affaire Dreyfus. Un errore giudiziario*, Faenza, Mobydick, 2001.
36. FOTI SERGIO
Suhravardi, *L'angelo purpureo*, Milano, Luni, 2000.
37. FRAUSIN GUARINO LAURA
G. Simenon, *Gli intrusi*, Milano, Adelphi, 2000.
38. GHIGNOLI ALESSANDRO
L. García Montero, *Tempo di camere separate*, Firenze, Le Lettere, 2000.
39. GIAMETTA SOSSIO
F.W. Nietzsche, *La gaia scienza*, Milano, Rizzoli, 2000.
40. GIAMETTA SOSSIO
F.W. Nietzsche, *La stella danzante*, Milano, Rizzoli, 2000.
41. GRIMALDI LAURA
Z. Smith, *Denti bianchi*, Milano, Mondadori, 2000.

42. LENA ANTONIA
G. Meredith, *L'egoista*, Milano, Frassinelli, 2001.
43. LOEWENTHAL ELENA
Amos Oz, *Lo stesso mare*, Milano, Feltrinelli, 2001.
44. LOY ROSETTA
M. de La Fayette, *La principessa di Clèves*, Torino, Einaudi, 1999.
45. MAGAGNINO ALDO
Deng Ming-Dao, *La via del saggio*, Parma, Guanda, 1999.
46. MAGAGNINO ALDO
R. Waterfield, *Profeta. Vita di Kablil Gibran*, Parma, Guanda, 2000.
47. MAIONE LILLA
R.L. Stevenson, *L'Isola del tesoro*, Milano, Feltrinelli, 2001.
48. MAMOLI ZORZI ROSELLA
H. James, *Amato ragazzo*, Venezia, Marsilio, 2000.
49. MARTINI STELIO M.
S. Mallarmé, *Poesie*, Caserta, Spring, 1999.
50. MATERASSI MARIO
W. Faulkner, *Mentre morivo*, Milano, Adelphi, 1999.
51. MINICELLI MARIA CRISTINA
C. F. Meyer, *Il santo assassinio in cattedrale*, Locarno, Armando Dadò, 2000.
52. MUSSAPI ROBERTO
S. Heaney, *The Spirit Level*, Milano, Mondadori, 2000.
53. NADIANI GIOVANNI
F. Lampe, *Ai margini della notte*, Faenza, Mobydick, 2000.
54. PACI FRANCESCA ROMANA
S. Heaney, *La lanterna di biancospino*, Parma, Guanda, 1999.
55. PADUANO GUIDO
Ovidio, *Opere*, Torino, Einaudi, 2000.
56. PARIS FRANCO
G.A. Bredero, *Grott Lied-Boeck*, Milano, Ariele, 1999.

57. PASQUINELLI ANASTASIA
Fiori del Nord, Pasian di Prato, Campanotto, 2000.
58. PERRONI SERGIO CLAUDIO
A. Carson, *Autobiografia del Rosso*, Milano, Bompiani, 2000.
59. PESSINA LONGO HAISA
M. Cvetaeva, *Il lato oscuro dell'amore*, Rimini, Panozzo, 2000.
60. PIEMONTESE ANGELO M.
A. Khusrau, *Lo specchio alessandrino*, Catanzaro, Rubbettino, 1999.
61. PINOTTI GIORGIO
V. de Swarte, *Il re di Atlantide*, Milano, Adelphi, 2000.
62. PIUMINI ROBERTO
W. Shakespeare, *Sonetti*, Milano, Bompiani, 1999.
63. POLETTI RENATO
J. Audiberti, *Marie Dubois*, Padova, Meridiano Zero, 1999.
64. PRINCIS ALBERTO
J.C. Iglesias, *La mulatta del balcone di fronte*, Empoli, Ibiskos, 2001.
65. RAFFO SILVIO
C. Rossetti, *Nostalgia del cielo*, Firenze, Le lettere, 2001.
66. RAMPIN PESCIALLO MARGHERITA
S. Liebrecht, *Prove d'amore*, Milano, E/O, 2000.
67. SAGIYAMA IKUKO
Kokin Waka shu, Milano, Ariele, 2000.
78. SALMON LAURA
S. Dovlatov, *Noialtri*, Palermo, Sellerio, 1999.
69. SANGIGLIO TINO
Poesia greca contemporanea, Trieste, Comune di Trieste, 2000.
70. SANGIGLIO TINO
K. Kavafis, *Poesie scelte*, Trieste, Consolato di Grecia, 1999.
71. SANGIGLIO TINO
G. Seferis, *Poesie scelte*, Trieste, Consolato di Grecia, 2000.

72. SCOTTO FABIO
V. de l'Isle-Adam, *Poesie scelte*, Milano, Gallino, 2000.
73. SHOMRONI ALESSANDRA
E. Mazya, *Esplosione cosmica*, Roma, E/O, 2001.
74. SILVESTRI LAURA
E. Pardo Bazàn, *La questione palpitante*, Roma, Bulzoni, 2000.
75. SPAGGIARI BARBARA
Camillo Pessanha, *Clessidra*, Torino, Einaudi, 2000 - Roma, E/O, 2001.
76. SPECCHIO MARIO
R.M. Rilke, *Poesie alla notte*, Firenze, Passigli, 1999.
77. TAMAS-TARR BONANI MELINDA
Le voci magiare, Ferrara, OLFA, 2001.
78. TAROLO C. - ZAPPAROLI M.
W. Saroyan, *Il trapezio volante*, Milano, Marcos y Marcos, 2001.
79. TOMASINELLI PAOLA
A. Soler, *Gli angeli caduti*, Milano, Il Saggiatore, 2000.
80. TONELLI ANGELO
Eschilo, *Le tragedie*, Venezia, Marsilio, 2000.
81. VANGELISTI GIUSEPPE
Eschilio, *Eumenidi*, Roma, Istituti Editoriali Poligrafici Internazionali, 1999.
82. VOLTERRANI EGI
A. Maalouf, *Il periplo di Baldassare*, Milano, Bompiani, 2000.
83. ZAMBON FRANCESCO
I trovatori e la crociata contro gli Albiges, Milano, Luni, 1999.

Fuori concorso

1. BOGLIOLO GIOVANNI [*et. al.*]
G. Flaubert, *Opere*, Milano, Mondadori, 2000.
2. DEL CORNO DARIO [*et. al.*]
I Vangeli, Locarno, Armando Dadò, 2000.

Opere concorrenti al
PREMIO «LEONE TRAVERSO OPERA PRIMA»
2001

1. BARBIELLINI AMIDEI BEATRICE
Ponzela gaia, Milano, Luni, 2000.
2. BENINI STEFANO
R. Ascham, *Toxophilus. La scuola del tiro*, Bologna, Greentime, 1999.
3. BOATO SANDRO
O. Wilde, *Ballata del carcere di Reading*, Milano, SE, 1999.
4. BOLINO FRANCESCA
M. Heidegger, *Corpo e spazio*, Genova, Il melangolo, 2000.
5. COMES ANNALISA
M. Cvetaeva, *Il ragazzo*, Firenze, Le Lettere, 2000.
6. DELL'AIRA ALESSANDRO
Gli schiavi della Fredensborg, Trento, Erickson, 2001.
7. DELLA ROCCA GIOVANNA
C. Claude, *L'infanzia dell'umanità*, Torino, L'Harmattan Italia, 2000.
8. FRENCINI ANTONELLA
C. Wright, *Crepuscolo americano*, Milano, Jaca Book, 2001.
9. FUSARI SABRINA
Il nuovo umanitarismo militare, Trieste, Asterios, 2000.
10. LUTI FRANCESCO
M. Benedetti, *Difesa dell'allegria*, Firenze, Pagliai, 2000.
11. MAZZONI BRUNO
M. Cărtărescu, *Travesti*, Roma, Voland, 2000.

12. PIETRA KRISTINA
M. Kagel, *Parole sulla musica*, Macerata, Quodlibet, 2000.
13. SAMMARTINO MATTEO
D. Fante, *Agganci*, Milano, Marcos y Marcos, 1999.
14. TORRES VERONICA
M. Angels Anglada, *Il violino di Auschwitz*, Roma, Editori Riuniti, 2000.
15. VERTUANI PAOLA
A. Isler, *Il Principe della West End Avenue*, Venezia, Marsilio, 1999.
16. VIANELLO DANIELA
C. Colomb, *Castelli d'infanzia*, Bellinzona, Casagrande, 2000.

Fuori concorso

1. FIORE ROSARIA
H. James, *Gli occhiali* [pubblicato in Internet].
2. MAROLLA ANNA
H. James, *Un episodio internazionale* [fotocopia].
3. MAROLLA ANNA
R. Kipling, *Come fu che il leopardo si procurò le macchie* [fotocopia].

Opere concorrenti al
PREMIO INTERNAZIONALE «DIEGO VALERI»
2001

1. DENISSEN FRANS
C.E. Gadda, *Die gore Klerezooi in de Via Merulana*, Amsterdam, Athenaeum, 2000.
2. LUNZER RENATE
F. Burdin, *An meine volker*, Wien, Residenz Verlag, 1996.
3. MASCOTTI-VERA SAURA
G. Gerola, *El valle y periferia*, Sevilla, Editorial Jamais, 2000.
4. MATOS MARÌLIA
I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno* [fotocopia delle bozze].
5. OLDCORN ANTHONY
Lorenzo de' Medici, *Canzoni carnascialesche* [fotocopia delle bozze].
6. ORCEL MICHEL
L'Arioste, *Roland furieux*, Paris, Editions du Seuil, 2000.
7. PAYA I CLIMENT - TORRENO I MATEU
Marco Polo, *I libre de les meravelles del mon*, Picanya, Edicions del Bullent, 1997.
8. POOLE GORDON
A. De Curtis, "Siamo uomini o caporali?" [fotocopia delle bozze].
9. SCHNEIDER MARIANNE
Leonardo da Vinci, *Sul volo degli uccelli*, München, Schirmer-Moser, 2000.
10. SOVOVÀ JANA
C. Sbarbaro, *Vo nella notte solo*, Olomouc, Votobia, 2000.

Opere concorrenti al
PREMIO PER LA TRADUZIONE SCIENTIFICA
2001

1. BARTOCCI CLAUDIO
B. Greene, *L'universo elegante*, Torino, Einaudi, 2000.
2. NAPOLITANI PIER DANIELE
M. Rees, *Prima dell'inizio*, Milano, Raffaello Cortina, 1998.
3. NAPOLITANI PIER DANIELE
L. Smolin, *La vita nel cosmo*, Torino, Einaudi, 2000.
4. PERRONI SERGIO CLAUDIO
M. Houellebecq, *Estensione del dominio della lotta*, Milano, Bompiani, 2000.
5. PERRONI SERGIO CLAUDIO
M. Houellebecq, *Le particelle elementari*, Milano, Bompiani, 2000.
6. PRETI GIOVANNI
A. Brahic, *Figli del tempo e delle stelle*, Torino, Boringhieri, 1999.
7. RANDONE ISABELLA
P. Halpern, *La struttura dell'Universo*, Milano, Mondadori, 1999.
8. SABATO GIOVANNI
P. Davies, *Da dove viene la vita*, Milano, Mondadori, 2000.
9. SERAFINI ALDO
P. Davies, *Gli ultimi tre minuti*, Milano, Rizzoli, 2000.
10. SERRA FRANCESCA
S. Kauffman, *A casa nell'Universo*, Roma, Editori Riuniti, 2001.
11. SILARI MARCO
P. Davies, *Il cosmo intelligente*, Milano, Mondadori, 2000.

12. SOSIO LIBERO
K. Ferguson, *Dalla terra alle galassie*, Milano, Longanesi, 1999.
13. SOSIO LIBERO
L. Krauss, *Il mistero della massa mancante nell'Universo*, Milano, Raffaello Cortina, 2000.
14. TUGNOLI CLAUDIO
McTaggart-Meggart, *La natura dell'esistenza*, Bologna, Pitagora, 1999.

RELAZIONE DELLA GIURIA

Il premio Città di Monselice per la traduzione è entrato quest'anno nel suo quarto decennio con inesausta, anzi, quanto mai vegeta vitalità. Lo dimostra la folta partecipazione di candidati, e questa stessa turbinosa giornata, in cui abbiamo presentato, in mattinata, la discussione di un tema d'ampio spettro d'interessi quale il doppiaggio cinematografico, discusso da valenti esperti della teoria e della prassi; e lo dimostra ora la presenza in questa sala di autorità, docenti, pubblico locale e peregrino. Alle autorità, ai rappresentanti degli enti bancari e industriali che ci sostengono, al Sindaco e all'Assessore alla Cultura che condividono con convinzione il nostro lavoro, alla popolazione che vi partecipa con la sua attenzione e con i suoi ragazzi, anche il nostro benvenuto e ringraziamento.

Ma anche quest'anno, a questo appuntamento manca, come vedete guardando a questo palco, qualcuno che vi sedeva dal giorno stesso in cui Gianfranco Folena e altri indimenticabili amici avviarono questa impresa. Come lo scorso anno Massimiliano Aloisi, così ora dobbiamo lamentare la perdita di CARLO DELLA CORTE, che fra noi rappresentava la cultura militante, la letteratura creativa. Carlo ha reclinato il capo sui suoi libri nella notte di Natale, nella casa del Lido di Venezia, della città ov'era nato nel '30 e che aveva interpretato e reinterpretato in racconti, romanzi, poesie, con quella vivacità e impeto che lo distinse anche nel suo lavoro di giornalista.

Già agli inizi, nel '60, con un saggio sui fumetti, disse molto sull'attenzione al proprio tempo, sulla larga visione della letteratura, sulla sua disposizione a partecipare alle novità e ai vertici della nostra società. L'espressionismo fu la costante della sua opera, ricca di intrighi e di forti figure, accesa di continui bagliori e di risentite reazioni. La notorietà gli venne otto anni dopo, nel '68, quando vinse il premio Veillon a Zurigo con *Di alcune comparse a Venezia*, edito da

Mondadori; mentre nel '77 sfiorò la vittoria al Campiello con *Cuor di padrone*. Seguirono il giallo *Caccia in laguna*, pubblicato da Rizzoli, e *Grida dal palazzo d'Inverno*, ancora da Mondadori; poi *Germana*, e *Il diavolo suppongo*, da Marsilio, ancora selezionato al Campiello, ed altro; stava ora attendendo a un lungo lavoro picaresco, che certo racchiude molto della sua fantasia. Ma intanto anche la sua vena poetica si esprimeva, dopo *Versi incivili* (Mondadori, 1970), in un poemetto in vario metro a lungo elaborato, *L'anatra muta*, uscito nel '98; mentre un'altra breve raccolta di liriche apparve lo scorso anno – anch'essa con la riservatezza scettica che pur caratterizza un autore impegnato, sentimentalmente forte e reattivo. La paginetta premessa a *L'anatra muta*, opera definita “una futile tragedia”, rappresenta molto più di altre sue e nostre parole il protagonista: che vi è indicato dall'autore, in modo certamente autobiografico, come “il visibile messaggero di un sconfitta”. E quanto segue, nel caratteristico modo di vibrante fantasia, di invenzione della parola fra dialettalismi e ricercatezze, neologismi e arditezze, intaglia la chiave stilistica dell'intera produzione di Carlo della Corte. Ma in questo dialogo estremo con la sua città madre-matrigna, s'inscrive protagonista e antagonista dell'autore, come in un presagio, un Altro, lo “sfuggente ipotetico Padrone”. Il dramma finale di Carlo è pur stato quello di tanti grandi, fin da Paolo di Tarso: “Tu, caro, mi pesti nel fango, / meno topo del topo, strambo / ordigno di carne sfatta, / e mi chiedi con le particole / di amarti, qui genuflesso, / ma il tuo potere sublime / più che alzarmi mi opprime”. A noi che lo ricordiamo, anche come componente di questa giuria, sempre disponibile, allegro e scanzonato, diligente lettore e giudice intelligente, mai assoluto ma sanamente accessibile alle ragioni degli altri, immalinconiscono ancor più le sue parole estreme, il suo epitaffio: “Pialla il vento / la parusia, la vita, le quattr'ossa / sepolte nella nebbia di Venezia, / se rimischia il battello nella spuria / aria di San Zaccaria”.

Ha confortato invece molto quest'anno il nostro lavoro l'ingresso di due nuovi colleghi, che hanno prontamente aderito al nostro invito di mettere a disposizione del premio la loro bravura, la loro preparazione e il loro giudizio: Giovanni Raboni ed Enrico Bellone. Raboni è poeta e critico letterario, lo si legge sulle pagine letterarie di quotidiani e riviste; da *Il catalogo è questo*, del '61, si sono succedute molte sue

raccolte di liriche presso Mondadori, Einaudi, Scheiwiller; il suo interesse e la sua bravura di traduttore si esplicano su Flaubert, Baudelaire, Apollinaire, sul classico Racine e soprattutto nella monumentale edizione di Proust per i Meridiani Mondadori. Di Enrico Bellone, fisico di formazione, studioso di Galilei e direttore della rivista "Scienze", basta la qualifica di docente di Storia della Scienza presso l'Università di Padova per indicare l'ampio spettro delle sue competenze, tale da consentire il più adeguato intervento nel nostro lavoro.

PREMIO «CITTÀ DI MONSELICE»
PER UNA TRADUZIONE LETTERARIA

Ed ecco le conclusioni a cui siamo giunti in questo anno. La partecipazione dei concorrenti, come accennato, è stata alta, specie per il premio principale, il Città di Monselice. Sono pervenute oltre ottanta opere, di cui la giuria ha preso visione in una prima seduta presso la biblioteca cittadina il 20 aprile scorso; altrettanto per il premio Leone Traverso opera prima, con una quindicina di concorrenti; e per il premio scientifico, dedicato quest'anno a opere sul tema del cosmo (quattordici concorrenti).

La discussione e designazione dei vincitori si sono svolte a Monselice il 5 maggio, presenti tutti i giurati e il segretario Rossetto: unica assenza rimpianata quella di Cesare Cases, che salutiamo, orfani della sua intelligenza e della sua ironia.

In una prima rassegna sono emersi, per il loro valore, i nomi di Umberto Albini per le traduzioni di Euripide, edite da Garzanti; Eridano Bazzarelli per *Poesie e poemetti* di Esenin, Rizzoli; Franco Caviglia per *Le Argonautiche* di Valerio Flacco, Rizzoli; Elisabetta Dell'Anna Ciancia traduttrice di due romanzi di Gotthelf, editi da Adelphi; Maura Del Serra per la traduzione di Francis Thompson, *Il segugio del cielo e altre poesie*, CRT; Ottavio Fatica per *Kim* di Kipling, edito da Adelphi; Rosella Mamoli Zorzi per *Amato ragazzo* di Henry James, Marsilio; Roberto Mussapi per la traduzione di *The Spirit Level* di Seamus Heaney, Mondadori; Guido Paduano per le *Opere* di Ovidio, Einaudi; Giorgio Pinotti per *Il re di Atlantide* di de Swarte,

Adelphi; Silvio Raffo per la versione di una raccolta di poesie di Christian Rossetti, *Nostalgia del cielo*, Le lettere; Tino Sangiglio per versioni da Seferis, da Kavafis e da poeti neogreci contemporanei, promosse dal consolato greco di Trieste; Barbara Spaggiari per *Clessidra* di Camillo Pessanha, Einaudi; e infine Francesco Zambon per *I trovatori e la crociata contro gli Albighesi*, Luni. Ben presto l'attenzione si è fissata su due raccolte di versioni poetiche di Giovanni Bonalumi, l'una, *La traversata del Gottardo*, edita da Dadò di Locarno e concernente la lirica tedesca; l'altra, *Album inglese*, pubblicata a Bergamo da Moretti & Vitali, entrambe del 2000. Ed è ad *Album inglese* che infine è andato il riconoscimento maggiore, che così corona anche una lunga, esemplare carriera di letterato, di studioso e di scrittore in quella terra ricca di aspirazioni e di ingegni che è il Canton Ticino. Quest'anno usciamo dunque dall'Italia anche col nostro premio maggiore, ma vi rimaniamo per la familiarità di Bonalumi con scrittori quali Parini e Campana, Pavese e Fenoglio. Delle sue versioni poetiche, e in particolare di *Album inglese*, ci parla ora Giuseppe Brunetti, motivando l'assegnazione a GIOVANNI BONALUMI del XXXI premio Città di Monselice per la traduzione.

«Le traduzioni poetiche che lo scrittore e critico ticinese Giovanni Bonalumi ha raccolto in *Album inglese* vanno da Emily Dickinson a Seamus Heaney, passando per Hopkins, Yeats, Carlos Williams, Eliot, Auden, Dylan Thomas e Sylvia Plath. Un volume parallelo – *La traversata del Gottardo. Quaderno di traduzioni* (1948-1998), Locarno, Armando Dadò – contiene versioni dal francese (Rimbaud, Bonnefoy, Réda, Stéfan) e dal tedesco (Hölderlin, Benn, Trakl, Celan). Sono state fatte e riviste nell'arco di cinquant'anni, e la lunga perizia, insieme alla partecipazione personale, hanno cancellato la fatica del traduttore: sempre nitide nell'espressione e distinte nell'andamento ritmico.

I versi posti in epigrafe alle due raccolte valgono anche come poetica del tradurre: quelli di Hölderlin parlano del Gottardo come un valico che apre ad altri paesi e altre epoche; e quelli di Dylan Thomas dicono di navi ancorate al largo e mani che annaspiano alla porta, e si chiedono: “Lascero entrare lo straniero, / porgerò un saluto al marinaio, / o me ne starò qui fino al giorno della morte?”. Tradurre, insomma, è esperienza dell'altro e riformulazione di sé.

E così voci poetiche diverse hanno varcato il Gottardo e trovato la via di un italiano elegante e congeniale, che sa rendere la prossimità del divino in Hölderlin ed Emily Dickinson, rimodulare l'irto verso di Hopkins, far sentire il fascino della bellezza in Yeats, e ridisegnare paesaggi di Trakl, Heaney e William Carlos Williams – e le parole con cui quest'ultimo poeta descrive la quieta bellezza di un paesaggio ticinese potrebbero applicarsi anche alle traduzioni di Bonalumi: "...Qualcosa / è giunto al suo termine qui, / ha avuto il suo compimento".

Giovanni Bonalumi ha insegnato letteratura italiana all'Università di Basilea ed è autore di cinque opere di narrativa e una di poesia».

PREMIO «LEONE TRAVERSO»
OPERA PRIMA

Per il premio Leone Traverso, destinato a un traduttore esordiente, si sono segnalati Stefano Benini per la versione di un curioso trattatello latino medievale, il *Toxophilus*, ovvero manuale per *La scuola del tiro* con l'arco, edito da Greentime; Bruno Mazzoni per la versione di un'opera del romeno Cartarescu, edita da Voland; e la versione de *Il ragazzo* di Marina Cvetaeva condotta da ANNALISA COMES, pubblicata da Le lettere, risultata alla fine vincitrice con la motivazione seguente.

«Il particolare ritmo del poemetto di Marina Cvetaeva – senza precedenti nella poesia francese – riesce a unire un senso incomben- te di cupa fatalità a una sognante atmosfera fiabesca di suggestione russa. La scrittura poetica, fondata sul verso breve, porta la lingua francese ad attuare un processo narrativo e dialogico di forte intensità lirica, imprimendo alla favola raccontata (simile a quella di Orfeo, ma con lieto fine) una inconfondibile impronta personale che lascia scorgere aspetti di autobiografia profonda.

Annalisa Comes si è accostata al testo originale con la chiara consapevolezza di doverne salvare, per un'efficace traduzione, prima di tutto la cifra ritmica. Mantenendosi rispettosa della letteralità del testo di partenza, la traduttrice ha saputo trasferire nella nostra lin-

gua non soltanto le agili scansioni della linea narrativa, ma soprattutto molti di quei valori squisitamente formali che fanno de *Le Gars*, nonostante il suo traviso riconoscimento, una delle opere più rilevanti della poesia in lingua francese del secolo scorso».

PREMIO INTERNAZIONALE
«DIEGO VALERI»

Assai importante quest'anno anche la partecipazione al premio internazionale Diego Valeri destinato a una versione in lingua straniera di un'opera della letteratura italiana. Tra i vari traduttori, di testi di Marco Polo, Leonardo da Vinci, Sbarbaro, Gadda, Calvino, è degna di particolare segnalazione Marianne Schneider, sia per l'immediato, ossia la versione in tedesco presso l'editore Shirmer-Moser di Monaco del trattatello *Sul volo degli uccelli* di Leonardo da Vinci, sia più in generale per la sua attività di traduttrice dall'italiano in area germanica. Impatto ancor maggiore ha però avuto la versione poetica, in ottave con chiusa a rima baciata, del *Roland furieux* di Ludovico Ariosto ad opera di MICHEL ORCEL, per i tipi delle Editions du Seuil di Parigi. Di tale e tanta impresa, cui è dunque stato assegnato il premio internazionale Diego Valeri per l'anno 2001, vi parlerà ora Mario Richter.

«L'opera poetica più illustre e gloriosa del Rinascimento italiano è stata rivisitata e tradotta da Michel Orcel con risultati nuovi e di particolare efficacia. Se nel passato i traduttori francesi del poema ariostesco ottennero esiti talora anche assai pregevoli, si rivelarono tuttavia prevalentemente sensibili agli aspetti avventurosi e narrativi dell'opera, concedendosi spesso indebite libertà e tendendo a mettere in secondo piano i valori propriamente formali legati alla scelta strofica e metrica.

Il più encomiabile pregio della grande impresa portata ora a compimento da Orcel consiste nella vigile e costante attenzione allo specifico letterario intimamente congiunto con l'efficacia narrativa. Grazie a un accorto utilizzo delle risorse offerte dalla tradizione poetica francese (da Guillaume Crétin a Aragon), le ottave dell'originale man-

tengono nella traduzione il loro particolare effetto di musicalità insieme aristocratica e popolare e, nello stesso tempo, si possono leggere con piacere nel loro peculiare significato affabulatorio».

PREMIO
PER LA TRADUZIONE SCIENTIFICA

Infine, il premio scientifico, esso pure coronato da fitta e qualificata partecipazione: in particolare con *L'universo elegante*, Einaudi, versione di Claudio Bartocci; *Le particelle elementari* di Michel Houellebecq, Bompiani, traduzione di Sergio Claudio Perroni; *La natura dell'esistenza* di McTaggart-Meggart, Pitagora, versione di Claudio Tugnoli; e infine con due opere tradotte da Pier Daniele Napolitani: Martin Rees, *Prima dell'inizio. Il nostro universo e gli altri*, Cortina; e *La vita nel cosmo*, Einaudi. A PIER DANIELE NAPOLITANI, per questi due pregevoli lavori, è stato assegnato il premio scientifico, con la seguente motivazione, redatta da Enrico Bellone.

«Come osserva Stephen Hawking, nella sua breve prefazione al libro che Martin Rees ha voluto intitolare *Prima dell'inizio*, in campo cosmologico si assiste a sviluppi ben rapidi. E Martin Rees è particolarmente incline a lavorare nei pressi dell'orlo osservativo del linguaggio cosmologico, e fa riferimento soprattutto a questo mondo per trovare spunti adatti alla narrazione di una storia veramente universale. Non a caso, in apertura, Martin Rees cita Whitehead ricordando che "la filosofia comincia con la meraviglia" e che, alla fine, "la meraviglia resta". Non bisogna cadere in facili ma indebite confusioni, a proposito della scrittura di Rees: divulgare, in queste pagine, è quanto di più lontano viva dalla banalizzazione. La virtù che riconosciamo a Pier Daniele Napolitani è allora, in primo luogo, quella d'aver tradotto, per Raffaello Cortina, un testo tutt'altro che semplice, mantenendo però, nella traduzione, la vivacità intelligente di una conversazione acuta sulla storia dell'universo. Uno dei protagonisti di questa conversazione si chiama Lee Smolin. E Smolin, nello stesso anno (il 1997) in cui si stampava il testo di Rees, pubblicava presso la Oxford University Press un volume la cui edizione in lingua

italiana, apparsa nella Biblioteca Einaudi, conserva alla lettera il titolo originale: *La vita nel cosmo*. Due libri diversi per quanto riguarda la loro filosofia di fondo e le prospettive che intendono aprire. E diversi anche per quanto concerne la scrittura: se Rees cita Whitehead, Lee Smolin ricorda Walt Whitman e Charles Sanders Peirce. Anche qui, insomma, scogli a non finire per restituire al lettore italiano una scrittura densa e ricca come quella di Smolin. Ed anche qui, l'arte del navigare tra le parole e le proposizioni è praticata in modo eccellente da Pier Daniele Napolitani, che con queste due opere ampiamente merita il premio per la traduzione scientifica».

Lascio a Gianfelice Peron, che ne è l'ordinatore provvido e intelligente, il compito di riferirvi sui concorsi riservati agli studenti della città di Monselice e della provincia di Padova – iniziativa sempre molto sentita e partecipata, per la quale non meno preziosa è la collaborazione degli insegnanti.

PREMIO DIDATTICO «VITTORIO ZAMBON»

«La sezione intitolata a Vittorio Zambon, che fu uno degli artefici principali nella fondazione del Premio Monselice, ha come obiettivo di invitare a riflettere sul ruolo che il fenomeno della traduzione assume già a partire dalle esperienze prime e immediate, quelle che le alunne e gli alunni delle nostre scuole affrontano quotidianamente nell'apprendimento di una lingua straniera.

La vitalità di questa sezione, che ogni anno registra una partecipazione nutrita e appassionata, è una prova del gradimento che incontra presso allievi e professori, anche se abbiamo l'impressione che a livello provinciale la manifestazione non sia fatta conoscere allo stesso modo in tutte le scuole.

Quest'anno sono stati 120 i giovani scesi nell'agone traduttorio, svoltosi venerdì 4 maggio scorso presso la scuola media "Guinizzelli": 67 alunni delle scuole medie di Monselice (15 per francese, 52 per inglese) e 53 delle scuole superiori della provincia (9 per francese, 31 per inglese, 10 per tedesco, 3 per spagnolo).